

Cassa integrazione e sostegno al reddito

1 Il decreto introduce la Cassa integrazione in deroga per tutti i settori produttivi, per un periodo massimo di 9 settimane, anche per le imprese escluse dagli ammortizzatori sociali. La Cassa integrazione non è prevista per i lavoratori domestici. Introdotta anche la possibilità di Cig ordinaria, sempre per 9 settimane, per i datori di lavoro che hanno dovuto sospendere o ridurre l'attività a causa dell'emergenza. La domanda va inoltrata dal datore di lavoro all'Inps in modalità telematica.

Ammortizzatori sociali anche per piccole aziende

2 Prevista la possibilità di cassa integrazione in deroga su tutto il territorio nazionale per i settori produttivi prima scoperti: possono richiederla anche le imprese con un solo dipendente. Saranno le Regioni a individuare le aziende che possono accedere alla cassa in deroga in accordo con i sindacati. Una volta stabilite le modalità dagli Enti locali, le imprese faranno domanda entro 20 giorni dalla data di sospensione del lavoro. Per il pagamento diretto al lavoratore, l'azienda deve fare richiesta online all'Inps.

Cig, le modalità e i termini per presentare la richiesta

3 La Cassa integrazione ordinaria non prevede modifiche alla platea di aziende. E le modalità di richiesta non cambiano: non serve prova della transitorietà dell'evento. Le 9 settimane coprono dal 23 febbraio al 31 agosto, non occorre che i lavoratori abbiano 90 giorni di anzianità. Possibile il pagamento diretto. La Cig in deroga per i settori prima scoperti sarà erogata dalle Regioni. Fino a 5 dipendenti non servirà l'accordo sindacale. Per il Fondo di integrazione salariale domanda facilitata, sempre online, per l'assegno ordinario ai lavoratori.

Stanziamanti a garanzia delle piccole imprese

4 Potenziato su garanzie e importi massimi erogabili il Fondo centrale di garanzia delle piccole e medie imprese. Chi è interessato deve rivolgersi a istituti di credito e finanziarie. Previste proroghe di scadenze importanti, tra cui prestiti e canoni. Congelate fino al 30 settembre le linee di credito in conto corrente. Misure anche per le imprese più grandi, con Cassa depositi e prestiti in campo per garantire più liquidità alle banche cui le aziende si rivolgeranno. Spese per sicurezza sul lavoro, credito d'imposta del 50%.

Per i mutui prima casa c'è il fondo Gasparrini

9 Per coloro che non riescono a pagare il mutuo prima casa, si amplia la portata del fondo Gasparrini, che copre la sospensione delle rate fino a 18 mesi a chi è in difficoltà economiche. Il decreto prevede che per 9 mesi l'accesso al fondo, riservato ai lavoratori dipendenti, sia esteso ad autonomi e professionisti che autocertifichino di aver registrato un calo del fatturato superiore al 33% rispetto a quello dell'ultimo trimestre 2019. Non serve l'Isce. La domanda va inoltrata all'istituto di credito che ha concesso il finanziamento.

Iva, ritenute e contributi tutti gli stop ai versamenti

10 Gli adempimenti fiscali e contributivi scaduti il 16 marzo sono stati rinviati (anche la quota a carico dei lavoratori). Per professionisti, autonomi e imprese con meno di 2 milioni di ricavi, le ritenute, l'Iva annuale e mensile, i contributi previdenziali ed Inail sono posticipati al 31 maggio. Si potrà pagare in un'unica soluzione o rateizzare l'importo in 5 rate. Il decreto rinvia poi al 30 giugno gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale.

Legge 104, ampliati i tempi per l'assistenza ai disabili

13 Per contrastare l'emergenza coronavirus si ampliano anche i giorni di congedo previsti dalla legge 104. Nello specifico il numero di giorni di permesso retribuito coperto da contribuzione figurativa previsti dalle legge 104, è incrementato di ulteriori complessive dodici giornate usufruibili nei mesi di marzo e aprile 2020. Il beneficio, nel caso di personale del Servizio sanitario nazionale impegnato nell'emergenza Covid-19, potrà essere utilizzato compatibilmente con le esigenze organizzative di soccorso.

Permesso per i genitori e voucher baby sitter

14 Congedo di 15 giorni per dipendenti, autonomi (iscritti all'Inps) e professionisti con figli di non oltre 12 anni. L'indennità è il 50% della retribuzione. Non c'è limite di età in presenza di minori disabili. Chi ha figli dai 12 ai 16 anni ha diritto al congedo, ma senza retribuzione. Il beneficio non è previsto se uno dei due coniugi è in cassa integrazione. In alternativa bonus di 600 euro per baby-sitter (anche per autonomi non iscritti all'Inps), da erogare tramite il libretto famiglia. Per il beneficio va fatta domanda all'Inps con il servizio telematico dedicato.

Proroga fino al 31 agosto per i documenti d'identità

17 La validità dei documenti d'identità scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del decreto (18 marzo) è prorogata al 31 agosto di quest'anno. Non sono interessati dalla proroga, e quindi mantengono le date di scadenza originarie, tutti i documenti necessari all'espatrio. È stato inoltre previsto, al pari dei documenti d'identità, di prorogare fino al 31 agosto anche le patenti di guida scadute dopo il 31 gennaio, mentre avranno validità sino al 30 giugno i fogli rosa e i permessi provvisori di guida.

Per quali veicoli slitta la revisione obbligatoria

18 Arriva la proroga anche per i veicoli, auto e moto, che nelle prossime settimane erano attesi alla revisione. In considerazione dello Stato di emergenza nazionale, infatti, viene autorizzata fino al 31 ottobre 2020 la circolazione dei veicoli da sottoporre entro il 31 luglio 2020 alle attività di revisione. Anche le patenti di guida in scadenza in questi giorni, o già scadute, saranno valide fino al 31 agosto. Fino al 31 luglio, inoltre, le polizze Rc Auto saranno valide per un mese dopo la scadenza, anziché gli attuali 15 giorni.

Società sportive, sospeso il canone degli impianti

21 Il decreto tocca anche lo sport: per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le società e associazioni sportive professionistiche e dilettantistiche sono sospesi fino al 31 maggio i pagamenti dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento degli impianti sportivi. Non occorre fare domanda, i versamenti andranno effettuati, senza sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno o con una rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di giugno 2020.

Scuola smart, più mezzi per la didattica a distanza

22 L'articolo 102 del Cura Italia istituisce una serie di fondi per incentivare la didattica a distanza nella scuola. Settanta milioni di euro serviranno a mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, dispositivi digitali per la fruizione delle lezioni a distanza. A regime saranno gli istituti a gestire i device. In totale, per le piattaforme per la didattica a distanza ci sono 85 milioni di euro. Di questi, 10 serviranno alle scuole per dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza, o per potenziare quelli già in dotazione.

Le istruzioni Così si ottengono bonus e altri benefici I dettagli dell'Inps sui congedi parentali

CARLO GRAVINA

Con il decreto Cura Italia in vigore dal 18 marzo, il governo ha deciso di concentrare le risorse finora disponibili su alcune priorità, tra cui famiglie, imprese e Servizio sanitario nazionale (ad esempio, con l'eliminazione dell'esame di abilitazione 10 mila medici potranno essere reclutati subito). Alcune misure sono già vigenti, altre necessitano di chiarimenti o di provvedimenti ministeriali che saranno approvati a breve.

Le istruzioni per i congedi parentali

L'Inps ha fornito le istruzioni su come ottenere congedi parentali, voucher per baby sitter ed estensione dei permessi della Legge 104: ha precisato che il congedo di 15 giorni (anche continuativi) spetta ai dipendenti privati, agli autonomi, ai professionisti e ai dipendenti pubblici. Questi ultimi devono presentare domanda direttamente all'amministrazione pubblica in cui lavorano. Il congedo prevede per i dipendenti un'indennità del 50% della retribuzione per chi ha figli fino a 12 anni, mentre non c'è alcun limite di età in caso di bambini disabili. Chi ha figli dai 12 ai 16 anni può usufruire del congedo, ma senza alcuna indennità e senza copertura figurativa.

La presentazione della richiesta

Per chi al 5 marzo aveva già fatto domanda, o ha già un congedo in corso, non serve una nuova pratica. Gli altri, invece, possono fare richiesta al loro datore di lavoro e all'Inps attraverso la modalità in uso sul sito dell'Istituto. I genitori con figli disabili di età oltre 12 anni possono già usufruire del congedo, ma dovranno presentare domanda con la procedura disponibile entro fine mese. Chi ha figli tra i 12 e i 16 anni dovrà presentare la richiesta di congedo solo al datore di lavoro. Procedura leggermente diversa, invece, per i genitori iscritti alla gestione separata con figli fra 3 e 12 anni, per i quali è prevista un'indennità del 50% di 1/365 del reddito. Le mamme e i papà con figli minori di 3 anni possono fare domanda utilizzando la procedura già in uso, mentre per i bimbi tra i 3 e i 12 anni potranno fare richiesta, anche con effetto retroattivo, attraverso la nuova procedura web che sarà operativa entro fine mese. Stesso iter anche per chi deve stare vicino a figli

con disabilità. Per chi è iscritto alla Gestione separata, però, i periodi di congedo parentale ordinario eventualmente già richiesti, anche se fruiti durante l'emergenza Covid-19, non potranno essere convertiti nel nuovo congedo. Per gli autonomi è prevista un'indennità del 50% della retribuzione convenzionale giornaliera stabilita ogni anno dalla legge. Come per i casi precedenti, non è previsto alcun limite reddituale. Chi è interessato potrà fare domanda utilizzando il modello web in corso di approvazione. L'Inps inoltre precisa che tutti i congedi non sono fruibili se l'altro genitore è disoccupato-non lavoratore o con strumenti di sostegno al reddito.

Come funziona il voucher baby sitting

Il voucher per il baby sitting da 600 euro (1.000 per gli operatori sanitari, ma anche per i membri del comparto sicurezza impegnati nell'emergenza coronavirus), è alternativo al congedo parentale. La domanda potrà essere presentata entro la prima settimana di aprile tramite sito web dell'Inps con Pin dispositivo (www.inps.it), tramite contact center (numero verde gratuito 803.164 da rete fissa, o 06 164.164 da rete mobile, con tariffazione a carico di chi chiama) o attraverso patronati. Per poter utilizzare i voucher baby sitting, bisogna registrarsi, sempre sul sito dell'Inps, come utilizzatori del "Libretto famiglia".

Le modalità dei permessi Legge 104

Il decreto ha introdotto un incremento dei giorni di permesso per chi assiste familiari disabili al 100% (vedi box numero 13 a sinistra). Il lavoratore che già usufruisce della Legge 104 non deve presentare una nuova domanda. Per i dipendenti pubblici le modalità sono quelle fornite dall'ente in cui si lavora: non va fatta richiesta all'Inps.

I fondi necessari

Va precisato infine che, per ogni misura decisa dal governo, è previsto un budget limite e l'Inps ha il compito di monitorare l'andamento delle richieste. Qualora il numero di domande dovesse andare oltre la copertura economica garantita, l'Inps è tenuta a non accettare le domande. Il governo, però, ha precisato che, qualora le risorse stanziate dovessero risultare insufficienti, è già pronto a rifinanziare le misure. —